

# Sulla ‘finestra’ osseta

Paolo Ognibene

Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, Italia

**Abstract** In Ossetic (Iron) there are two words for ‘window’: *rūzyng* and *færssag*. The second term actually derives from *færssag rūzyng*, or ‘side window’. In fact, in ancient times, Ossetian houses did not have windows on the walls, but only an opening in the ceiling which served both to illuminate the house and to let the smoke out of the fireplace. The word is attested with the same meaning in many contemporary and ancient Iranian languages and is related to the term for light. In Digoron the term for the window is of Turkic origin, and *rozīngæ* instead indicates the bread used in worship, equivalent to Iron *ærtxūron* word closely connected to the name of the sun.

**Keywords** Window. Ossetic. Eastern Iranian languages. Indo-European languages. Etymology.



Edizioni  
Ca' Foscari

## Peer review

Submitted 2023-02-03  
Accepted 2023-05-29  
Published 2023-08-29

## Open access

© 2023 Ognibene | 4.0



**Citation** Ognibene, P. (2023). “Sulla ‘finestra’ osseta”. *Annali di Ca' Foscari. Serie orientale*, 59, 93-104.

L'osseto è una lingua iranica orientale parlata nel Caucaso Centrale sia a nord sia a sud della dorsale montana. Le varianti principali sono iron e digoron: l'iron è la più diffusa, mentre il digoron – o osseto occidentale – è particolarmente interessante per i suoi tratti arcaici che lo rendono prezioso per la linguistica storica.<sup>1</sup>

I termini che indicano la finestra in iron sono *rūzyng* / *pyd-зынг* (Abaev 1958, 428-30; IWyDz 1962, 323; WyIDz 1970, 311) e *færssag* / *фæрссаг* (Abaev 1958, 453-4; IWyDz 1962, 403), mentre il digor utilizza *k'ærazæ*, *k'ærazgæ* / *къæразæ*, *къæразгæ* (Tağziti 2003, 339) parola penetrata in digor dal turcico.<sup>2</sup> La forma digor non è iranica ed ai fini di questo lavoro è meno interessante: pone solo il problema di comprendere perché abbia sostituito il termine iranico e attraverso quale lingua sia arrivata.<sup>3</sup> Per le due parole iron, entrambe iraniche, va notato che il significato originario di *færssag* non era 'finestra', bensì 'laterale, estraneo'.<sup>4</sup> Inizialmente si aveva *færssag rūzyng* 'la finestra sul lato', poi semplicemente *færssag*. Il fatto che esista una 'finestra sul lato' fa pensare che un tempo dovesse esistere un *rūzyng* che non era sulle pareti laterali. In effetti troviamo in osseto anche l'espressione *sæjrag rūzyng* / *сæйраг рудзынг* o *wæjlag rūzyng* / *уæйлаг рудзынг* che era un'apertura sul soffitto che serviva anche per fare uscire il fumo.<sup>5</sup> In questo, dunque, la casa osseta

1 Iron e Digoron sono abbastanza vicine come lingue («На нем [= дигорском диалекте] имеется своя небольшая литература. Расхождения его с иронским значительны, но не таковы, чтобы препятствовать созданию единого литературного языка»: Abaev 1949, 359), ma non mutualmente intellegibili senza una discreta pratica nell'ascolto e nella lettura. Nell'Ossezia del Sud si parla il Twaltæ, un dialetto molto simile all'iron, nel quale però è entrato molto lessico georgiano.

2 Abaev 1973, 627: «*k'ærazæ*, *k'ærazgæ*: 'окно'. Из тюрк. *tārāzā* 'окно'. Перебой начального *t* → *k'*, как в *kezar* из \**tezar*»; Räsänen 1969, 475: «*blk.*, *krč.* *tereze* 'Fenster', *kaz.* *usw.* *tārāzā* (> *Wog.* TLW 206 *terās*; *ostj.* TLO 133 *tārāk*; *Kal.* KWb 393 *terze*), *čuv.* *čūrāzā*, *tōrāže* (> *čer.* ČLČ 224 *tōrza*)»; Radlov 1905, 3(1): 1063: «*tāpāzā* [Kas. Bar. Tob.] 'окно, das Fenster'; Radlov 1905, 3(1): 1063: «*terpāzā* [Kir.] 'окно', das Fenster». TLW = Kannisto 1925; TLO = Paasonen 1902; KWb = Ramstedt 1935; ČLČ = Räsänen 1920.

3 Non è chiaro per quale motivo il digoron non abbia conservato la forma iranica e la abbia sostituita con un termine turcico. Abaev sottolinea questo aspetto nella voce del suo IES: Abaev 1973, 627: «Почему в дигорском не удержалось иранское название окна \**rozīngæ*, трудно установить», allo stesso tempo sottolinea anche che spesso le discordanze lessicali fra iron e digoron hanno provenienza del tutto diversa: Abaev 1949, 361: «Лишь некоторые словарные расхождения между иронским и дигорским могут быть отнесены за счет разной степени сохранности иранского наследия. Огромное большинство этих расхождений иного происхождения».

4 Abaev 1958, 453: «*færssag* / *фæрссаг*: 'сторонний', 'находящийся сбоку'».

5 Abaev 1958, 454: «Значение 'окно' возникло в результате противопоставления бокового окна (*færssag rūzyng*) верхнему (*sæjrag* или *wæjlag rūzyng*), т.е. отверстию в потолке, служившему также для выхода дыма. Со временем 'боковое (окно)' (*færssag*) стало означать 'окно' вообще. Наряду с этим продолжают бытовать другие названия для окна: и. *rūzyng*, д. *k'ærazgæ*»; Abaev 1949, 55: «Название окна, ирон *rūzyng* образовано от корня *ruč*, *rauč* 'свет' (ср. *ruχs* 'свет'); ср. авест. *raočīna*, *raočāna* 'окно'. В старину различались два отверстия для света, верхнее в потолке,

mostra una notevole somiglianza con quelle di altri popoli iranici di montagna, ad esempio gli Yaḡnobi dell'Asia Centrale.<sup>6</sup>

Per l'etimologia del termine *rūzyng* Abaev nel suo *IĖS* scrive:

Risale a *\*raučan(a)ka-* o *\*raučanga-* dall'iranico *\*rauča-* 'luce'. Il passaggio di *a* → *y* | *i* davanti a *n* è come in *fynddæs* 'quindici' da *\*fænzdæs*, *tynzyn* | *itinzun* 'stendersi' da *\*tanj-* etc. Per la formazione si veda anche *aryng* 'pentola per la pasta', *talyng* 'scuro'. La parola era utilizzata inizialmente per l'apertura per il fumo nel soffitto (si veda di seguito la citazione da IIA II 301). Non era ancora nota la finestra sulle pareti. [...] <sup>7</sup> Quando comparve la finestra sulle pareti iniziarono a chiamarla *færssag rūzyng* 'finestra di lato' o semplicemente *færssag* a differenza del *sæjrag* o *wæjlag rūzyng* 'finestra in alto' ovvero nel soffitto (IĖS I 454). L'utilizzo della stessa parola per il pane del culto (digor *rozīngæ*) in modo evidente è collegato al culto del sole-fuoco-luce, cf. il nome della torta per il culto in iron *ærtxūron*, letteralmente 'fuoco figlio del sole' (IĖS I 182). I nomi per l'apertura per il fumo → finestra nelle altre lingue iraniche riflettono, in genere, l'antico *\*raučana-*: pers. *rōzan* 'apertura per il fumo', 'finestrella', 'finestra', 'feritoia', tagico *rauzan* 'apertura nella parete o nel soffitto', 'finestra', pahlavi *rōčan*, curdo *rōžin*, parāčī *ručæn*, munjī *ružen*, yidya *ružen* 'smoke-hole' (Morgenstierne, IIFL II 245), iškāšmi *rūcæn* 'apertura per il fumo nel soffitto' (Sbornik Muzeja antropologii i etnografii IX, 1911, 27), šuynī *rūz*, rōšānī *rūz*, orošōrī *rūz*, *rūzm*, bartangī *rūzn*, sarīkōlī *rezn*, yazgulāmi *rəžon*, wāxi *ricn* 'apertura per il fumo', yaḡnobi *ruča*, *rujok* id (Klimčickij, Jagn.-sogd. 21; Andreev, Jagn. 315, 316; Sov. etnogr. 1935 VI 98), sogdiano *\*rōčēn* (rwč'yn), avestico *raočana-*, *raočina-* 'apertura per la luce ed il fumo', ant. ind. *ročana-* 'luminoso', 'risplendente', 'luce', *ločana-* 'occhio'. L'iranico *\*rauč-*, i.e. *\*leuk-* 'luce', 'illuminare' si trova anche nel persiano *rūz*, *rōz*, pahlavi *rōč*, baluči *rōč* curdo *rūž*, pashto *rwaž* 'giorno' wāxi *rauž* 'fiamma' (Shaw 216), partico *rōž* 'giorno', sacio *rutc-* 'illuminare', avestico *raočah-* 'luce', ant. pers. *raučah-* 'giorno', ant. ind. *ročas-*, *ročiš-* 'luce', ant. slavo *lučb*, russo *luč*, tocario *luk* 'illu-

служившее также для выхода дыма от очага, и боковое – в стене. Первое называлось *sæjrag* 'верхнее', второе *færssag* 'боковое' (подразумевалось *rūzyng* 'окно'). Впоследствии *færssag* само стало обозначать окно вообще».

**6** Kup 1881, 14: «Первая комната, по неимѣнию трубы, которую замѣняютъ небольшое отверстие въ углу потолка, а иногда въ боковой стѣнѣ надъ очагомъ, обыкновенно сильно закопчена».

**7** «Fenster [...], d.h. [...] Wandöffnung zum Durchlassen des Lichtes und der Luft, ist eine verhältnismässig junge Kulturerscheinung. An ihrer Stelle steht im Norden Europas noch in später Zeit die offene Dachluke, die ebensowohl dem Durchlass des Herdrauches wie der Luft und des Lichtes dient». (Schrader I 307, cit. in Abaev 1973, 429).

minare', latino *lux*, *lucis* 'luce' hittita *lik(k)*- 'illuminare', 'far giorno' ed altri (Pokorny 687-90). Dalla stessa radice viene l'osseto *rūxs* | *rōxs* 'luce'.<sup>8</sup> Miller OĒ II, 79; Gr. 29; Hübschmann, Oss. 54, OJaF 55, 120 361, 574. (Abaev 1973, 429-30)<sup>9</sup>

Esaminiamo più in dettaglio la voce riportata. Abaev chiarisce subito che il termine osseto per la 'finestra' è collegato all'idea di luce: iranico \**rauč-*, ie. \**leuk-*. Da queste forme abbiamo sia il termine che indica la 'luce', il 'giorno', 'illuminare' e dall'altro la 'finestra', originariamente l'apertura che consentiva l'uscita del fumo. Per prima cosa Abaev nota il passaggio da *a* → *y* | *i* davanti a *n*.<sup>10</sup> I casi riportati come esempio oltre a *rūzyng* sono *fynddæs* e *tyngzyn*,<sup>11</sup> mentre per la formazione della parola riporta i casi di *aryng* (Abaev 1958, 74-5: 'корыто' / 'vasca per il bucato') e *talyng* (Abaev 1979, 226-7: 'темный' / 'scuro'). La citazione da Schrader serve per spiegare che la 'finestra' alle pareti è un fenomeno relativamente recente. In osseto ritroviamo, infatti, sia la finestra alle pareti (*færssag rūzyng*), sia quella nel soffitto (*sæjrag* o *wæjlag rūzyng*). Abaev ritiene inoltre che l'equivalente della forma iron in digor, *rozingæ*, termine che indica il pane per il culto, rimandi al culto del sole, fuoco e luce: la forma iron *ærtxūron* evidenzia infatti il collegamento sia con il fuoco sia con il sole (Čibirov 1976, 59; Ognibene 2012, 75-6).<sup>12</sup> In antico iranico abbiamo le forme: av. *raočana-*, *raočina-* (Bartholomae 1904, 1489: 'Lichtöffnung, Fenster') = ant. ind. *rocaná-* 'Licht, Lichtraum' (Mayrhofer 1994, 464; Mayrhofer 1976). Nelle lingue medio-iraniche è attestato nel pahlavi *rōzan* [lwc'n] (MacKenzie 1971, 72: 'window')<sup>13</sup> e nel sogdiano *rōčalēn* [rwc'yn] (Gharib 1995, 344: 'window', pahl. *rōzan*). Nelle lingue iraniche contemporanee notiamo: persiano *ruzan* / روزن 'finestra, apertura per il fumo' (Steingass 1995, 594: «window, an aperture in the middle of the house for allowing the smoke to escape»; FFR 1983, 743: 'щель, дыра, отверстие' / 'fessura, buco, apertura'); tagiko

<sup>8</sup> *rūxs* | *rōxs* / *пухс* | *похс*: Abaev 1973, 435-7, IWyDz 1962, 323, WyIDz 1970, 471, Taqazti 2003, 440; Thordarson 2009, 98.

<sup>9</sup> Tr. di P. Ognibene. Abaev 1973, 429-30; Schrader = Schrader 1917; Morgenstierne, II-FL = Morgenstierne 1938; Klimčickij Jsagn.-sogd. = Klimčickij 1936; Andreev Jagn. = Andreev, Peščereva 1957; Shaw = Shaw 1876; Pokorny = Pokorny 1969; Miller OĒ II = Miller 1882; Gr. = Miller 1903; Hübschmann Oss. = Hübschmann 1887; OJaF = Abaev 1949.

<sup>10</sup> Oltre ad Abaev 1973, 429 si veda anche Cheung 2002, 13: «\**a* > Oss. *i*, *y* | *i*, when adjacent to *n*».

<sup>11</sup> Ma per l'elenco completo si veda Cheung 2002, 13 (10 ricorrenze). Per *fynddæs*: Abaev 1958, 496-7; per *tyngzyn*: Abaev 1979, 337-8.

<sup>12</sup> *Art* / *арт*: 'огонь': Abaev 1973, 69-70, Miller 1927, 46, IWyDz 1962, 44, Taqazti 2003, 31; *xūr* | *xor* / *хур* | *xop*: Abaev 1989, 246-8, Miller 1934, 1606-7, IWyDz 1962, 440, Taqazti 2003, 590.

<sup>13</sup> Abaev scrive *rōčan*.

*rawzan* / *равзан* 'finestra' (LRT 1985, 621: 'окно' / 'finestra');<sup>14</sup> non ho trovato la forma curda *rōžin* attestata da Abaev, ma il collegamento è evidente con *r'ož* / *p'ož* 'giorno' del kurmanji (Orbeli 1957, 317: 'день' / 'giorno');<sup>15</sup> *parāči rūčōn, rīčūn* 'apertura per il fumo' (Morgenstierne 1929, 283: 'smoke-hole', Steblin-Kamenskij 1999, 295: 'окно в крыше' / 'apertura sul soffitto'), *yidya ružen* 'apertura per il fumo' (Morgenstierne 1938, 245; Steblin-Kamenskij 1999, 295), *iškāšmi rešyn* (Steblyn-Kamenskij 1999, 295), *sanglēčī wurčūn* 'apertura per il fumo' (Morgenstierne 1938, 52\*, Steblin-Kamenskij 1999, 295), *munjī ružen, rūžá* (Morgenstierne 1938, 245; Steblin-Kamenskij 1999, 295), *šuyñī rūz, rūz* (Morgenstierne 1938, 52\*, Steblin-Kamenskij 1999, 295), *rōšāñī rūzm* (Steblyn-Kamenskij 1999, 295), *orošōri rišy, rūzm* (Morgenstierne 1938, 52\*, Steblin-Kamenskij 1999, 295), *bartangi rūzm* (Steblyn-Kamenskij 1999, 295), *sarikōli rezn* (Steblyn-Kamenskij 1999, 295), *yazgulāmi rajōn* (Ėdel'man 1971, 223; Steblin-Kamenskij 1999, 295), *wāxi ricn* 'apertura nel tetto' (Steblyn-Kamenskij 1999, 295), *yaγnōbī rūča, rñča* (Steblyn-Kamenskij 1999, 295; Novák 2010, 144: «okno na otvāděni dýmu a / nebo na přívodsvětla», Mirzozoda 2002, 155). Dall'iranico il termine è passato anche nell'arabo *rawšan* / روشن (Baldissera 1994, 141: 'abbaino, lucernario').

La parola finestra in iranico è quindi collegata, indipendentemente dal fatto che originariamente sia un'apertura per fare uscire il fumo, all'idea di luce e di giorno: ie. *leuk-* 'leuchten, licht' (Pokorny 1969, 687-90), hitt. *lukk*-<sup>ta</sup> 'to get light, to light up, to dawn' (Kloekhorst 2008, 530-3), sanscr. *-ročas-*, *ročiṣ-* 'luce' (Mayrhofer 1976, 75: 'Licht, Glanz'), av. *raoxšnav-* 'Licht' (Bartholomae 1904, 1488), a. pers. *raučah-* 'Tag' (Bartholomae 1904, 1490), pahlavi *rōšn* [lwsn] 'light' (Nyberg 1974, 171; MacKenzie 1971, 72, *rōz, rōč* [lwc] 'day' (MacKenzie 1971, 72; Nyberg 1974, 170), sacio *rrus* 'to shine' (Bailey 1979, 367). Si veda anche arm. *lois, luis* / լոյս, լույս (BAI 1983, 177: 'luce'; RHB 1982, 1074: 'свет' / 'luce'), oss. *rūxs* | *roxh* 'свет' / 'luce', pers. *ruz* / روز (Steingass 1995, 592: 'day'; FFR 1983, 793: 'день' / 'giorno'), tagico *rūz* / рӯз (LRT 1985, 208: 'день' / 'giorno'). In slavo abbiamo: russo *luč* / луч 'raggio' (SRJa 1983, 205: 'узкая полоса света' / 'striscia di luce stretta', Černych 1994, 496), ucr. *lučina* / лучина (URS 1958, 462 'лучина' / 'sverza'), bulg. *lăč* / лъч (BRR 1986, 303: 'луч' / 'raggio'), croato e serbo *luč* (HSTR 1975, 305: 'fiaccola, torcia'), *luča* (HSTR 1975, 305: 'raggio di luce'), ceco *louč* (RČS 1985, 258: 'лучина' / 'scheggia'), slovacco *luč* (SRS 1976, 183: 'луч' / 'raggio'), polacco *łuczyno* (WSPR 1988, 411: 'лучина' / 'scheggia'); in

**14** Più comunemente si usa il termine *tirezsa* / *тиреза*: LRT 1985, 621: 'окно' / 'finestra'.

**15** Si considerino anche le forme pashto e dari: کړکې / *kərəkəy*, کلکین / *kīlkin*: RPDS 1989, 408 in rapporto ai termini per giorno e luce: *خړو* / *vradz* | روز / *ruz* / *روسنای* / *rox-nāyi* | روشنایی / *rōšnāyi*.

baltico, lit. *laukas* 'having a white forehead or snout' (Derksen 2015, 275), lett. *làuks* 'blazed' (Derksen 2015, 275), greco λευκός (Chantraine 1968, 632: 'se dit d'un blanc lumineux', Beekes 2010, 851: 'clear, white'), lat. *lūx* (De Vaan 2008, 355-6: 'light'; Ernout, Meillet 2001, 372), irl. *loche* 'fulmine' (Vasmer 1986, 537), p.Ger. \**leuhada-* (Kroonen 2013, 333: 'light'), gotico *liuhap* 'luce' (Kroonen 2013, 533: 'light', Vasmer 1986, 537). ant. isl. *log* 'fiamma, luce' (Vasmer 1986, 537).

Mentre la maggior parte delle lingue iraniche segue compatta la visione della 'finestra' come punto di luce o apertura per il fumo, le altre lingue indoeuropee hanno fatto scelte diverse. Le lingue romanze, ad esempio, seguono in parte il latino *fenestra*<sup>16</sup> (fr. *fenêtre*, rom. *fereastră*, cat. *finestra*)<sup>17</sup> oppure come lo spagnolo ed il sardo partono dalla parola latina *ventus* (Frisoni 1982, 735: *ventana* 'finestra') o il portoghese dalla parola latina *ianua* (DPE 1813, 708: *janela* 'window'). Le lingue germaniche in parte seguono la parola latina (ted. *Fenster*, ned. *venster*, sv. *fönster*, fris. *finster*)<sup>18</sup> in parte no (ingl. *window*, dan. *vindue*, norv. *vindu*, da a.nor. *vindauga* 'wind eye', isl. *gluggi*)<sup>19</sup>. Le lingue slave partono in maggior parte da *okno* < *oko* 'occhio' (russo *окно* / *окно*, ucr. *вікно* / *вікно*, biel. *акно* / *акно*, seco *okno*, slovacco *okno*, polacco *okno*, slov. *okno*: Vasmer 1987, 128)<sup>20</sup> ma bulg. *prozorec* / *прозорец*, croato e serbo *prozor*<sup>21</sup> le lingue baltiche hanno: lit. *langas*, lett. *logs*<sup>22</sup> le lingue celtiche: irl. *fuinneog*, gael. *uinneag*, gall. *fffenest*<sup>23</sup> l'albanese *dritare*<sup>24</sup> il greco mod. παράθυρο (gr. ant. θυρίς dim. di θύρα 'porta': La Magna, Annaratonne 1975, 580-1), l'armeno *patuhan* / պատուհան<sup>25</sup> le lingue indoarie

**16** Lat. *fenestra*: Ernout, Meillet 2001, 225: «origine inconnue ... une origine étrusque n'est pas impossible»; il termine è passato anche nell'afrikaans *venster* attraverso l'olandese e nello yiddish *fentster* פֿענטער: RYV 1989, 321.

**17** DFI 2008, 265: «fenêtre: 'finestra'»; Ștefănescu-Drăgănești, Murrel 1980, 418: «window: 'fereastră'».

**18** Macchi 1983, 211-12: «Fenster: 'finestra'»; NI 1984, 259: «venster: 'finestra'»; SEO 1900, 67: «fönster: 'window'».

**19** DII 1967, 891: «window: 'finestra'»; Koefoed 1980, 25: «vindue: 'window'»; RAS 1987, 371: «окно: 'window'»; RNO 1987, 416: «окно: 'vindu'»; IED 1874, 205: «gluggi: 'window'».

**20** SRJa 1983, 607: «окно 'отверстие в стене здания для света и воздуха'»; URS 1953, 269: «вікно: 'окно'»; BRS 1988, 414: «акно: 'окно'»; RČS 1985, 454: «окно: 'okno'»; ČIS 1960, 439-40: «okno: 'finestra'»; SRS 1976, 283: «okno: 'okno'»; WSPR 1988, 619: «okno: 'okno'».

**21** BRR 1986, 533: «prozorec: 'окно'»; HSTR 1975, 636: «prozor: 'finestra'».

**22** KLV 2000, 545: «logs: 'окно'».

**23** Dillon, Ó. Cróinín 1984, 227: «fuinneog: 'window'»; Robertson, Taylor 2001, 337: «uinneag: 'window'»; Rhys Jones 1983, 413: «fffenest: 'window'».

**24** FSR 1950, 93: «dritare: 'окно'».

**25** BHI 1983, 413: «պատուհան: 'finestra'».

moderne: hindi *khidakī* / खिड़की, guj. *bārī* / બારી, beng. *jānalā* / জানলা,<sup>26</sup> le altre lingue non indoeuropee d'Europa: basco *leiho*, ungh. *ablak*, finl. *ikkuna*, carel. *ikkun*, mokš. *val'mja* / вальмя, erz. *val'ma* / вальма, komi *ošin'* / ошинь, mansi *isnas* / иснас, veps. *ikun*, est. *aken*, calm. *terz* / терз, poġaj *tereze* / терезе, караč. balk. *tereze* / терезе, turco *pencere* (cf. georg. *paŋjara* / ფანჯარა), adyg *š'xъanġъ-уnчъ* / š'xanġurč, abaz. *xъышв* / qəš°, inguš *kor* / kor, čeč. *kor* / kor.<sup>27</sup>

In conclusione si può dire che la forma osseta (iron) per 'finestra' segue la scelta lessicale iranica in generale e ricollega la finestra alla 'luce'. Inoltre l'esistenza di una finestra superiore e una laterale fa pensare che anticamente il ruolo di finestra fosse svolto dall'apertura che permetteva al fumo di uscire dalla camera, questo significato 'apertura nel soffitto per il fumo' è attestato nella maggior parte delle lingue iraniche del Pamir, in yaghnobi oltre che in osseto.

## Bibliografia

- Абаев, В.И. Абаев, В.И. (1949). *Osetinskij jazyk i fol'klor* Осетинский язык и фольклор (Lingua e folclore osseti). Moskva, Leningrad: Akademija Nauk SSSR.
- Абаев, В.И. Абаев, В.И. (1958). *Istoriko-étimologičeskij slovar' osetinskogo jazyka* Историко-этимологический словарь осетинского языка (Dizionario storico-etimologico della lingua osseta), vol. 1, *a-k'*. Moskva, Leningrad: Akademija nauk SSSR.
- Абаев, В.И. Абаев, В.И. (1973). *Istoriko-étimologičeskij slovar' osetinskogo jazyka* Историко-этимологический словарь осетинского языка (Dizionario storico-etimologico della lingua osseta), vol. 2, *l-r*. Leningrad: Nauka. Leningradskoe otdelenie.
- Абаев, В.И. Абаев, В.И. (1979). *Istoriko-étimologičeskij slovar' osetinskogo jazyka* Историко-этимологический словарь осетинского языка (Dizionario storico-etimologico della lingua osseta), vol. 3, *s-t'*. Leningrad: Nauka. Leningradskoe otdelenie.
- Абаев, В.И. Абаев, В.И. (1989). *Istoriko-étimologičeskij slovar' osetinskogo jazyka* Историко-этимологический словарь осетинского языка (Dizionario storico-etimologico della lingua osseta), vol. 4, *u-z*. Leningrad: Nauka. Leningradskoe otdelenie.
- AKL (1975). *Inglisur-kartuli leksik'oni* ინგლისურ ქართული ლექსიკონი. Tbilisi: Sabč'ota sakartvelo.

<sup>26</sup> SEHD 1971, 1592: «window: 'खिड़.की'»; EGD 1887, 521: «window: 'બારી'» RBS 1966, 376: «окно: 'জানলা'».

<sup>27</sup> MOSz 1987, 17: «ablak: 'окно'»; SES 1919, 131: «ikkuna: 'window'»; SVKS 2011, 194: «окно: 'ikkun'»; RMĚS 2011, 320: «окно: 'вальмя', окно: 'вальма'»; ĚRV 1993, 104: «вальма: 'окно'»; KRS 1948, 230: «ошинь: 'окно'»; MRS 1958, 32: «иснас: 'окно'»; VVV 2007, 290: «окно: 'ikun'»; EVS 1955, 20: «aken: 'окно'»; OXT 1964, 389: «окно: 'терз'»; RNS 1956, 380: «окно: 'терезе'»; OKMS 1965, 364: «окно: 'терезе'»; BRTS 2009, 286: «окно: 'pencere'»; AKL 1975, 1025: «window: 'ფანჯარა'»; UAG 1960, 498: «окно: 'ш'xъanġъупчъ'»; UAS 1956, 285: «окно: 'xъышв'»; ĚGS 1980, 420: «окно: 'kor'»; ONS 1978, 807: «окно: 'kor'».

- Andreev, M.S. Андреев, М.С.; Peščereva, E.M. Пещерева, Е.М. (1957). *Jagnobskie teksty* Ягнобские тексты (Testi yaġnobi). Moskva, Leningrad: AN SSSR.
- BAI (1983). *Bararan hajerēn-italerēn* Բարարան հայերէն-իտալերէն (Dizionario armeno-italiano). Venetik: S. Łazar.
- Bailey, H.W. (1979). *Dictionary of Khotan Saka*. Cambridge: Cambridge University Press.
- Baldissera, E. (1998). *Muġam waġiz 'arabi-iṭali iṭali-'arabi* (Dizionario compatto arabo-italiano italiano-arabo). Bologna: Zanichelli.
- Bartholomae, C. (1904). *Altiranisches Wörterbuch* (Dizionario di antico iranico). Strassburg: Trübner.
- Beekes, R.S.P. (2010). *Etymological Dictionary of Greek*. Leiden: Brill. Leiden Indo-European Etymological Dictionary Series 10/1.
- BRR (1986). *Bǎlgarsko-ruski rečnik* Българско-руски речник (Dizionario bulgaro-russo). Moskva: Russkij jazyk.
- BRS (1988). *Belaruska-ruski slovník* Беларуская-рускі слоўнік (Dizionario bielorusso-russo). Minsk: Vydavctva Belaruskaja saveckaja ěnciklapeduja
- BRTS (2009). *Bol'soj russko-tureckij slovar'* Большой русско-турецкий словарь (Gran dizionario russo-turco). Moskva: Dom slavjanskoj knigi.
- Černuch, P.Ja. Черных, П.Я. *Istoriko-ětimologičeskij slovar' sovremennogo russkogo jazyka* Историко-этимологический словарь современного русского языка (Dizionario storico-etimologico della lingua russa contemporanea). Moskva: Russkij jazyk.
- Chantraine, P. (1968). *Dictionnaire étymologique de la langue grecque. Histoire des Mots*, vol. 1. Paris : Klincksieck.
- Cheung, J. (2002). *Studies in the Historical Development of the Ossetic Vocalism*. Wiesbaden: Reichert. Beiträge zur Iranistik 21.
- Čibirov, L.A. Чибиров, Л.А. (1976). *Narodnyj zemledel'českij kalendar' osetin* Народный земледельческий календарь осетин (Il calendario tradizionale agrario osseto). Cchinvali: Izdatel'stvo Iryston.
- ČIS (1960). *Česko-italský slovník* (Dizionario ceco-italiano). Praha: Statní pedagogické nakladatelství.
- Derksen, R. (2015). *Etymological Dictionary of the Baltic Inherited Lexicon*. Leiden: Brill. Leiden Indo-European Etymological Dictionary Series 15.
- De Vaan, M. (2008). *Etymological Dictionary of Latin and the Other Italic Languages*. Leiden: Brill. Leiden Indo-European Etymological Dictionary Series 7.
- DFI (2008). *Dizionario francese-italiano*. Milano: De Agostini.
- DII (1967). *Dizionario inglese-italiano*. Bologna: Zanichelli.
- Dillon, M.; Ó. Cróinín, D. (1984). *Irish*. Sevenoaks: Hodder and Stoughton.
- DPE (1813). *Dictionary of the Portuguese and English Languages*, vol. 2. London: Wingrave.
- Ėdel'man, D.I. Эдельман, Д.И. (1971). *Jazguljamsko-russkij slovar'* Язгулямско-русский словарь (Dizionario yazgulāmi-russo). Moskva: Izdatel'stvo Nauka.
- EGD (1887). *English-Gujarati Dictionary*. Ahmedabad: Pandya.
- ĖGS (1980). *Ėrsij-glalglaj slovar'* Эрсий-ġлалġлай словарь (Dizionario russo-ingušet). Moskva : Ėrsij mott.
- Ernout, A.; Meillet, A. (2001). *Dictionnaire étymologique de la langue latine. Histoire des mots*. Paris : Klincksieck.
- ĖRV (1993). *Ėrzjan'-ruzon' valks* Эрзянь рузон валкс (Dizionario erzja-russo). Moskva: Russkij jazyk.



- EVS (1955). *Eesti-vene sõnaraamat* (Dizionario estone-russo). Tallinn: Eesti riiklik kirjastus.
- FFR (1983). *Farhang fārsi barusi* (Dizionario persiano-russo). Mosku: Zabān rusi.
- Frisoni, G. (1982). *Diccionario moderno español-italiano*. Milano: Hoepli.
- FSR (1950). *Fjalor i shkurter shqip-rushist* (Breve dizionario albanese-russo). Moske: Shtepia botonjese shtetore efjaloreve te huajdhe nazionale.
- Gharib, B. (1995). *Sogdian Dictionary. Sogdian-Persian-English*. Tehran: Farhangan Publications.
- HSTR (1975). *Hrvatsko ili srpsko-talijanski rječnik* (Vocabolario croato o serbo-italiano). Zagreb: Izdavačko poduzeće Školska knjiga.
- Hübschmann, H. (1887). *Etymologie und Lautlehre der ossetischen Sprache*. Strassburg: Trübner.
- IED (1874). *Icelandic-English Dictionary*. Oxford: At the Clarendon Press.
- IWydz (1962). *Iron-wyrssag zyrwat* Ирон-уырыссаг дзырднат (Dizionario iron-russo). Ordžonikidze: Cægat Irystony čing, yty rawağdad.
- Kannisto, A. (1925). «Die tatarischen Lehnwörter im Wogulischen» (Prestiti tartari in vogulo). *Finisch-ugrische Forschungen: Zeitschrift für Finisch-ugrische Sprach- und Volkskunde* (Studi ugro-finnici: Rivista di lingua e folclore ugro-finnico), 17(1), 1-264.
- Klimčickij, S.I. Климчицкий, С.И. (1936). «Jagnobsko-sogdijskie sootvetstvija» «Ягнобско-согдийские соответствия» (Corrispondenze yaŋnobī-sogdiane). *Zapiski Instituta vostokovedenija AN SSSR* Записки Института востоковедения АН СССР (Annotazioni dell'Istituto di orientalistica dell'Accademia delle scienze dell'URSS), 6, 15-25.
- Kloekhorst A. (2008). *Etymological Dictionary of the Hittite Inherited Lexicon*. Leiden: Brill. Leiden Indo-European Etymological Dictionary Series 5.
- KLV (2000). *Krievu-latviešu vārdnīca* (Dizionario lettone-russo). Rīga: Avots.
- Kroonen, G. (2013). *Etymological Dictionary of Proto-Germanic*. Leiden: Brill. Leiden Indo-European Etymological Dictionary Series 11.
- KRS (1948). *Komi-russkij slovar'* Коми-русский словарь (Dizionario komi-russo). Syktyvkar: Komi gosudarstvennoe izdatel'stvo.
- Kun, A. Кун, А. (1881). «Svedēnija o Jagnaubskom narodě» «Сведѣнія о Ягнаубскомъ народѣ» (Notizie sul popolo Yaghnoibi). *Turkestanские вѣдомости* Туркестанские вѣдомости, 4, 14-15.
- La Magna, G.; Annaratone, A. (1975). *Vocabolario greco-italiano*. Milano: Signorelli.
- LRT (1985). *Lughati rusi-tojikī* Луғатӣ русӣ-тоҷикӣ (Dizionario russo-tagico). Moskva: Russkij jazyk.
- Macchi, V. (1983). *Wörterbuch Deutsch-Italienisch* (Dizionario tedesco-italiano). Firenze: Sansoni.
- MacKenzie, D.N. (1971). *A Concise Pahlavi Dictionary*. London: Oxford University Press.
- Mayrhofer, M. (1976). *Kurzgefaßtes etymologisches Wörterbuch des Altindischen* (Breve dizionario etimologico del sanscrito). Bd. 3, Y-H. Heidelberg: Winter.
- Mayrhofer, M. (1994). *Etymologisches Wörterbuch des Altindiarischen* (Dizionario etimologico dell'antico indo-ario), Bd. 2, Lief. 16. Heidelberg: Universitätsverlag C. Winter.
- Miller, Vs.F. Миллеръ, Вc.Ф. (1882). *Osetinskie ètjudy* Осетинские этюды (Studi osseti). II: *izsledovanija* изследованія (ricerche). Moskva: Tipografija A. Ivanova. Učenyje zapiski Imperatorskago moskovskago universiteta. Otdel istoriko-filologičeskij 2.

- Miller, W. (1903). «Die Sprache der Osseten» (La lingua degli Osseti). *Grundriss der iranischen Philologie* (Fondamenti di filologia iranica). Anhang zu Bd. 1. Strassburg: K. J. Trübner.
- Miller, Vs.F. Миллер, Вc.Ф. (1927). *Osetinsko-russko-nemeckij slovar'* Осетинско-русско-немецкий словарь *Ossetisch-russisch-deutsches Wörterbuch* (Dizionario osseto-russo-tedesco). Pod redakciej i s dopolnenijami A.A. Frejmana. Vol. 1, A-3. Leningrad: Izdatel'stvo Akademii nauk SSSR.
- Miller, Vs.F. Миллер, Вc.Ф. (1934). *Osetinsko-russko-nemeckij slovar'* Осетинско-русско-немецкий словарь *Ossetisch-kussisch-beutsches Wörterbuch* (Dizionario osseto-russo-tedesco). Pod redakciej i s dopolnenijami A.A. Frejmana. Vol. 3, T-ŋ. Leningrad: Izdatel'stvo Akademii nauk SSSR.
- Mirzozoda, S. Мирзозода, С. (2002). *Lughati jaghnobī-tojikī* Луғатӣ яғнобӣ-тоҷикӣ (Dizionario Yaғnobī-tagico). Dušanbe: Devaštič.
- Morgenstierne, G. (1929). *Indo-Iranian Frontier Languages*. Vol. 1, *Parachi and Ormuri*. Oslo: H. Aschehough & Co.
- Morgenstierne, G. (1938). *Indo-Iranian Frontier Languages*. Vol. 2, *Iranian Pamir Languages*. Oslo: H. Aschehough & Co.
- MOSz (1987). *Magyar-orosz szótár* (Dizionario ungherese-russo). Budapest, Moszkva: Akadémiai kiadó.
- NI (1984). *Nederlands-italiaans* (Dizionario olandese-italiano). Antwerpen: Spectrum.
- Novák, L'. (2010). *Jaghnobī-čechī lughat* Яғнобӣ-чехӣ луғат *Yaghnóbsko-český slovník* (Dizionario Yaғnobī-ceso). Praha: Univerzita Karlova v Praze.
- MRS (1958). *Mansijsko-russkij slovar'* Мансийско-русский словарь (Dizionario mansi-russo). Leningrad: Gosudarstvennoe učebno-pedagogičeskoe izdatel'stvo Ministerstva prosvješčenija RSFSR, Leningradskoe otdelenie.
- Nyberg, H.S. (1974). *A Manual of Pahlavi*, vol. 2. Wiesbaden: Harrassowitz.
- Ognibene, P. (2012). *Studi sul folclore ossetico*. Milano: Mimesis. Indo-Iranica et Orientalia 7.
- OKMS (1965). *Orus-k'aračaj-malk'ar sězljuk* Орус-къарачай-малкъар сөзлюк (Dizionario russo-karačaj-balkario). Moskva: Sovetskaja ěnciklopedija.
- ONS (1978). *O'rssijn'-nohčijjn slovar'* Оьрсийн-нохчийн словарь (Dizionario russo-ceceno). Moskva: O'rsijn mott.
- OXT (1964). *Ors-xal'mg tol'* Орс-хальмг толь (Dizionario russo-calmucco). Moskva: Gigd degtr ħarħač Sovetskaja ěnciklopedija.
- Orbeli, I.A. Орбели, И.А. (1957). *Хэбэрнама ѳрманци-р'уси* (Dizionario curdo-russo). Moskva: Gosudarstvennoe izdatel'stvo nacional'nych i inostrannyx slovarëj.
- Paasonen, H. (1902). «Über die türkischen Lehnwörter im Ostjakischen» (Sui prestiti turchici in ostiaco). *Finisch-ugrische Forschungen: Zeitschrift für Finisch-ugrische Sprach- und Volkskunde* (Studi ugro-finnici: Rivista di lingua e folclore ugro-finnico), 2(2), 81-164.
- Pokorny, J. (1949). *Indogermanisches etymologisches Wörterbuch*, Bd. 2. Bern: Francke.
- Radlov, V.V. Радлов, В.В. (1905). *Opyt slovarja tjurkskich narčijj* Опыт словаря тюркскихъ нарчій (Dizionario delle parlate turciche). Versuch eines Wörterbuches der Türk-Dialekte. Sankt Peterburg: Imperatorskaja Akademija Nauk.
- Ramstedt, G.J. (1935). *Kalmückisches Wörterbuch* (Dizionario Calmucco). Helsinki: Suomalais-Ugrilainen Seura. Lexica Societatis Fenno-Ugricae 3.
- RAS (1987). *Russko-anglijskij slovar'* Русско-английский словарь. Moskva: Russkij jazyk.

- Räsänen, M. (1920). *Die tschuwassischen Lehnwörter im Tscheremisschen* (Prestiti ciuvasci in ceremisso). Helsinki: Société Fenno-Ougrienne.
- Räsänen, M. (1969). *Versuch eines etymologischen Wörterbuchs der Türk-sprachen* (Per un dizionario etimologico delle lingue turciche). Helsinki: Suomalais-Ugrilainen Seura. Lexica Societatis Fenno-Ugricae 17(1).
- RBS (1966). *Ruša-bānlā abhidhāna* রুশ বাংলা অভিধান. Moskva: Sovetskaja ěnciklopedija.
- RĀS (1985). *Rusko-ĉeský slovník* (Dizionario russo-ceco). Moskva: Ruský jazyk.
- RHB (1982). *Rus-hayeren baġaran* Րուս-հայերէն բառարան (Dizionario russo-armeno). Erevan: Hayastan hratarakzut'yun.
- Rhys Jones, T.J. (1983). *Living Welsh*. Sevenoaks: Hodder and Stoughton.
- RMĒS (2011). *Ruzon'-mokšen'-ěrzjan' valks* Рuzонь-моkшень-ěрзьянь валкs (Dizionario russo-mokša-erzja). Saransk: Povolžskij centr kul'tur finno-ugorskich narodov.
- RNO (1987). *Russisk-norsk ordbok* (Dizionario russo-norvegese). Moskva: Russkij jazyk.
- RNS (1956). *Rusša-nogajša slovar'* Русша-ногайша словарь (Dizionario russo-nogaj). Moskva: Tys ěller ěm nacional'nyj slovar'lerinin' gosudarstvennyj izdatel'stvo.
- Robertson, B.; Taylor, I. (2001). *Gaelic*. London: Hodder.
- RPDS (1989). *Russko-puštu-dari slovar* Русско-пушту-дари словарь. Moskva: Russkij jazyk.
- RYV (1989). *Rusish-eydisher verterbukh* רוסיש יידישער ווערטערבוך. Moskva: Russkij jazyk.
- Schrader, O. (1917). *Reallexicon der indogermanischen Altertumkunde*, Bd. 1. Berlin; Leipzig: de Gruyter.
- SEHD (1971). *Mānak angrejē-hindē kosh* मानक अंग्रेजी हिन्दी कोश (Dizionario standard inglese-hindi). Delhi: s.n.
- SEO (1900). *Svensk-engelsk ordbok* (Dizionario svedese-inglese). New York: A.L. Burt company.
- SES (1919). *Suomalais-englantilainen sanakirja* (Dizionario finlandese-inglese). Superior: Työmies kustannusyhtiön kustannuksella.
- Shaw, R.B. (1876). «On the Ghalchah Languages (Wakhi and Sarikoli)». *Journal of the Asiatic Society of Bengal*, 45(1), 139-278.
- SRJa (1983). *Slovar' russkogo jazyka* Словарь русского языка (Dizionario di lingua russa). Moskva: Izdatel'stvo Russkij jazyk.
- SRS (1976). *Slovensko-ruský slovník* Словацко-русский словарь (Dizionario Slovacco-russo). Bratislava; Moskva: Slovenské pedagogické nakladatel'stvo.
- Steblin-Kamenskij, I.M. Стеблин-Каменский, И.М. (1999). *Ētimologiĉeskij slovar' vachanskogo jazyka* Этимологический словарь ваханского языка (Dizionario etimologico della lingua wāxi). Sankt-Peterburg: Peterburgskoe vostokovedenie.
- Steingass, F. (1995). *A Comprehensive Persian-English Dictionary*. London; New York: Routledge.
- Ștefănescu-Drăgănești, V.; Murrel, M. (1980). *Romanian*. Sevenoaks: Hodder and Stoughton.
- SVKS (2011). *Suuri ven'a-karjalaine sanakniigu* (Gran dizionario russo-carelio). Petroskoi: Verso.
- Taqazti, F. Тақъазти, Ф. (2003). *Digoron-urussag zurdwat* Дигорон-уруссар дзурдуат (Dizionario digor-russo). Зæвæгигъæв: Alanijy.

- Thordarson, F. (2008). *Ossetic Grammatical Studies*. Wien: Sitzungsberichte der Österreichischen Akademie der Wissenschaften. Philosophisch-historische Klasse 788. Veröffentlichungen zur Iranistik 48.
- UAG (1960). *Urys-adygë guščylal* Урус-адыгэ гущылал (Dizionario russo-adyg). Moskva: Gosudarstvennoe izdatel'stvo nacional'nych i inostrannyh slovarëj.
- UAS (1956). *Uryšv-abaza slovar'* Урышв-абаза словарь (Dizionario russo-abazino). Moskva: Gosudarstvennoe izdatel'stvo nacional'nych i inostrannyh slovarëj.
- URS (1953). *Ukrajins'ko-rosijs'kyj slovnyk* Українсько-російський словник (Dizionario ucraino-russo), vol. 1. Kyjiv: Vydavnyctvo Akademiji nauk Ukrajins'koji RSR.
- URS (1958). *Ukrajins'ko-rosijs'kyj slovnyk* Українсько-російський словник (Dizionario ucraino-russo), vol. 2. Kyjiv: Vydavnyctvo Akademiji nauk Ukrajins'koji RSR.
- Vasmer, M. Фасмер, М. (1986). *Ėtimologičeskij slovar' russkogo jazyka* Этимологический словарь русского языка (Dizionario etimologico della lingua russa). Moskva: Progress.
- Vieyra, A. (1813). *Dictionary of the Portuguese and English Languages*, vol. 2. London: Wingrave.
- VVV (2007). *Uz' venä-vepsläine vajehnik* (Nuovo dizionario russo-vepso). Petroskoi: Periodika.
- WSPR (1988). *Wielki słownik polsko-rosyjski* (Grande dizionario polacco-russo). Moskwa; Warszawa: Wiedza powszechna.
- WyIDz (1970). *Wyryssag-iron zyrđwat* Уырыссаг-ирон дзырднат (Dizionario russo-iron). Mæsk\_y: Rawağdad Soveton ênciklopedi.